

BELGIO

GIRTH & MIRTH BELGIUM

BP1514 - B6000 Charleroi 1 - Belgio
tel.: +32 71 560580 fax +32 71 518401

- **1 venerdì del mese:** DINANT SAUNA (41/43, Rue de Dinant, Bruxelles) dalle ore 15 alle 21 poi BAR LA RESERVE (Petite rue au Beurre, Bruxelles) dalle 21 alla 1
- **sabato, dopo 15 giorni:** OASIS SAUNA (10, Rue Van Orley, Bruxelles) dalle ore 15 alle 20; poi BEAR DINNER dalle 20.30 - inform. per la cena tel. + 32 2 5220167 (Bahut)
- **BAR LA RESERVE** (Petite rue au Beurre, Bruxelles) dalle 23 alla 1

FRANCIA

GIRTH & MIRTH ALPES-JURA

BP 972, 25022 BESANÇON CEDEX - Francia
tel.: + 33 81 880618

- **1 sabato del mese:** SAUNA BELLECOUR (4, Rue Maupin, Lyon) dalle ore 17 alle 20 poi al BAR DES TRABOULES (86 Gde Rue de la Croix Rousse) dalle ore 22 alla 1.
- **2 sabato dei mesi dispari:** SAUNA LE BOSSUET (25 Place Bossuet, Dijon) dalle 14 alle 23

GERMANIA

GIRTH & MIRTH DEUTSCHLAND

Postfach 302023 - D20307 HAMBURG - Germania
tel.: + 49 40 2780289

- **AMBURGO: 1 e 3 sabato del mese:** SPEICHERKELLER (Hopfensack 26, Amburgo) ore 20.30
- **3 domenica del mese:** SAUNA MELIDISSA (Max-Brauer-Allee 155, Amburgo) ore 16
- **BERLINO: 1 venerdì** (dalle ore 20.30) : BAR LE MOUSTACHE (Gartenstraße 4, Berlino)
- **ultimo sabato del mese** (dalle ore 19) BAR FLEDERMAUS, (Joachimstaler Straße 17, Berlino)
- **ultima domenica del mese:** GATE SAUNA (Wilhelmstraße 81, Berlino) dalle ore 16
- **MONACO (MUNCHEN): 2 venerdì del mese:** THE COCK (Augsburger Straße 21, Monaco) dalle ore 20
- **4 lunedì del mese:** SAUNA NEUE CITY SAUNA (Westermühlstraße 8, Munich) dalle ore 19
- **COLONIA (KOLN): 2 sabato del mese:** QUO VADIS (vor St. Martin 8-10, Pipinstraße, Colonia) dalle ore 19
- **MANNHEIM: 2 sabato del mese:** THEATERKELLER (S6 Nr. 21, Mannheim) dalle ore 17
- **3 sabato del mese:** SAUNA HOT HOUSE CLUBSAUNA (Ladenburger Straße)
- **STUTT GART: BAR BOOTS** (Bopserstraße 9/Ecke Heusteigstraße, Stuttgart) dalle ore 20.30

U.S.A.

Per informazioni sugli incontri dei gruppi G&M negli U.S.A. contattare:

Affiliated Big Men's Club, Inc. (ABC)

c/o mr Bob Allen - 584 Castro Street
San Francisco, CA 94114 U.S.A.

GIRTH & MIRTH *RS*italiani

numero diciotto

marzo/aprile 1995



Anno IV - num. 18

Associazione senza fini di lucro
aderente all'ARCIGAY-ARCILESBICA

Recapito postale:
ORSI ITALIANI
C.P. 15028
20148 MILANO-SAN SIRO

tel. (02)4818685
tel. e fax (02)66102381

La quota associativa per il 1995
(contributo alle iniziative degli ORSI
ITALIANI, bollettino e riunioni sociali)
è di lire 50.000.

Per aderire è necessario essere tesserati
all'ARCIGAY-ARCILESBICA. La
tessera ARCIGAY-ARCILESBICA è
disponibile a lire 20.000 (compreso il
tagliando "AGIS-Vola al cinema")
Le quote sono da versare sul
C/C postale n. 24015208 intestato a:
ORSI italiani - Girth&Mirth - C.P. 15028
20148 MILANO.

Redazione : Bruno Bauer
Carlo Molinari
William Riker
Piero Trevisan
Giambattista Ventrella
Illustratori: Marco
Piero Gemelli
Piero Trevisan
Gianni

La redazione non risponde della veridicità degli
annunci pubblicati la cui responsabilità ricade
interamente sugli autori. Le foto inviate senza
riserve sono considerate pubblicabili con tutti i
diritti di riproduzione. Manoscritti, foto, disegni
inviati alla redazione non vengono restituiti.
Riproduzione del bollettino previo accordi con la
Redazione.

**Pubblicazione riservata alla
sola circolazione interna**

In questo numero:

editoriale	pag. 3
plantigradi	pag. 4
l'amico orso	pag. 6
Orson Welles	pag. 10
appuntamenti.....	pag. 13
annunci	pag. 14
sumo	pag. 16
orsirap	pag. 20
serenata	pag. 24
agenda europea.....	pag. 31

**TENETEVI PRONTI !
SABATO 6 E DOMENICA 7 MAGGIO**

**IL TERZO
COMPLEANNO
DEGLI ORSI ITALIANI
SI FESTEGGIA
A VENEZIA !!**

**CIRCOLO ARCIGAY-ARCILESBICA
NOVE
CAMPO S. GIACOMO 1507**

**PER INFORMAZIONI
TEL/FAX 02-4818685/02-66102381**



La primavera ci invita ad uscire dalle nostre tane invernali. Speriamo che le tante e belle immagini di questo numero riescano a trasmettere tutto il fermento primaverile che ci vede al risveglio per nuove attività dopo il lungo letargo che, per noi, vi assicuriamo, è stato comunque laborioso. L'assemblea dei soci di fine marzo è un importante momento di verifica di questi quattro anni di attività degli Orsi Italiani. Deve essere anche un momento fondamentale per pensare nuove iniziative ma soprattutto per proporsi come realizzatori concreti di tanti progetti.

Cogliamo l'occasione per ringraziare i tanti tesserati che hanno risposto ed inviato il questionario allegato al numero precedente (i cui risultati troverete nel prossimo numero della rivista) che per noi è stato un insostituibile contributo da parte di chi vive lontano da Milano. Abbiamo fatto tesoro di tutte le indicazioni emerse, di tutti i consigli che ci avete proposto e ne discuteremo in assemblea.

Vi preghiamo nei prossimi numeri della rivista di prestare particolare attenzione agli appuntamenti. Abbiamo già pianificato tutta una serie di incontri in varie città d'Italia per concretizzare questa voglia di essere, sempre di più, Orsi Italiani. Si comincia da Venezia ...

**Venezia - sabato 6 e domenica 7 maggio
Terzo compleanno degli Orsi Italiani
Arcigay Arcilesbica - circolo N.O. VE
campo S. Giacomo Dall'Orio 1507 - tel. 041 / 721842.
Per ulteriori informazioni : tel. - fax 02/4818685 oppure 02/66102381**

Dopo aver tanto parlato di Orsi gay, ho pensato che forse si poteva parlare anche di quelli "veri", quelli animali.

Forse non sapete che uno dei pochissimi luoghi che ancora ospita no gli orsi bruni in Italia (forse addirittura l'unico, fino a quando non avrà informazioni pi dettagliate), una delle pi belle località del Trentino Alto Adige, presso la Val di Non, detta anche Valle Anaunia, in provincia di Trento, nella zona del Lago di Tovel, famoso perché un tempo, prima che

venisse inquinato, tutte le estati si colorava di un intenso scarlatta, grazie a certe alghe che prosperavano sul suo fondale.

Non so per se sia il caso di andarli a cercare, questi ultimi rappresentanti della nobile specie, non essendo adomesticati.

Il luogo comunque adattissimo per le gite in montagna, che fra gli Orsi gay mi sembra abbiano molti estimatori (compreso il sottoscritto).

Se volete vedere un vero orso a distanza di sicurezza, chiuso in gabbia, potete visitare, sempre in Val di Non, il santuario di San Romedio, inerpicato su di una rupe presso il paese di San Zeno, un luogo antico ed estremamente suggestivo, dove una comunità di francescani tiene prigioniero il povero orso Charlie, in obbedienza ad un'antica tradizione, che ricorda l'Orso di San Romedio. Secondo questa leggenda, San Romedio

era un eremita che viveva nel IV secolo, dove ora sorge il santuario. Un giorno dovette andare in visita dal vescovo di Trento, e sic come a quel tempo le Ferrari Testarossa non esistevano, e neanche le strade asfaltate, ci andò con un asino. Ma a quel tempo il Trentino era pieno di orsi bruni, e guarda caso Romedio ne incontra uno che molto affamato, e che perciò gli mangia l'asino. Ora, San Romedio, anziché ringraziare il cielo che



l'Orso non si mangiato lui (forse perché troppo magrolino, dati i digiuni), impone all'orso di sostituirsi all'asino, cos che il santo viene sempre rappresentato a cavallo di un orso, che tiene alla catena. Ma che cosa c'entri il povero orso Charlie con la leggenda, proprio non ho capito. Bisognerà chiederlo ai francescani, che dicono tanto di amare gli animali, come il loro fondatore.

Una volta Charlie ha anche tentato la fuga (c'è da stupirsene?), mentre uno dei frati ripuliva la gabbia. E sapete come riuscito, quel frate, a farlo recedere dai suoi "delittuosi" propositi? Dandogli una bottiglia di grappa alpina, che Charlie ha provveduto a scolarsi tutta. Che roba! Non bastava metterlo in gabbia, bisognava anche intradarlo all'alcoolismo.

Anche nella mia città, Este, c'era un orso in gabbia, in una delle torri del Castello degli Estensi, ad usufrutto dei visitatori, ma costretto in un ambiente molto più ristretto, fino a quando le proteste degli animalisti hanno avuto la meglio. Ma anche se l'orso in gabbia non c'è più, c'è chi ha pensato di renderlo un simbolo di libertà, così che ad Este, ormai da parecchi anni, c'è un gruppo di sinistra che pubblica un giornale chiamato appunto "L'Orso", con tanto di orsetti disegnati che si trovano a combattere contro l'odioso establishment democristiano (quando ancora esisteva, e ora sostituito da una giunta laica).

Tali Orsi di sinistra non potevano creare qualche piccolo equivoco. Quando ha cominciato a diffondersi fra i miei conoscenti la notizia che avevo aderito al movimento degli Orsi, qualcuno ha pensato che si trattasse degli Orsi Estensi e non degli Orsi Italiani. È probabile che, quando il nostro movimento comincerà a diffondersi anche nel Veneto (cosa che spero potrà succedere presto), ci si troverà di fronte a parecchi equivoci del genere. Siete tutti avvertiti.

È bello sapere per che, una volta di più, l'Orso assunto a simbolo di qualcosa di positivo, in questo caso ad un'aspirazione di libertà.

♦♦ Piero Trevisan

Novembre - Dicembre 1993
Anno XIII n. 1
Autorizzazione Tribunale di Padova
n. 688 - 20.03.81
Direttore responsabile:
M. Giuseppe Cattaneo
Redazione: via Salute, 5 Este
Stampa: Tipografia Regionale
Veneta - Conselve (Pd)
1 copia L. 2.000

l'orso

GIORNALE DI ESTE PER CAMBIARE

l'amico orso

piccoli orsi crescono

Sono felicemente accoppiato da otto anni con Massimo (35 anni, 185 cm, 105 kg).

Il sesso è la nostra specialità (nessun ospite si è mai lamentato).

Se assomigliate a Sean Connery o al comandante Riker sarete l'ospite d'onore

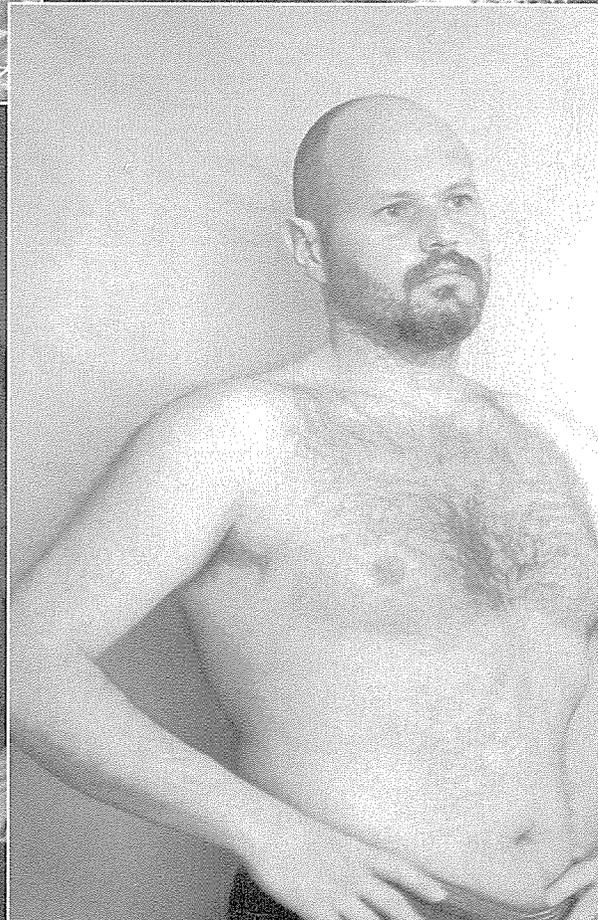
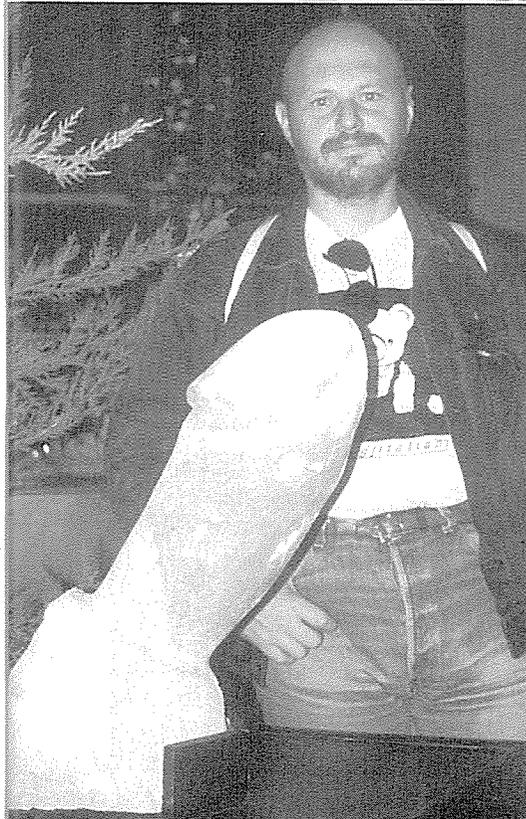
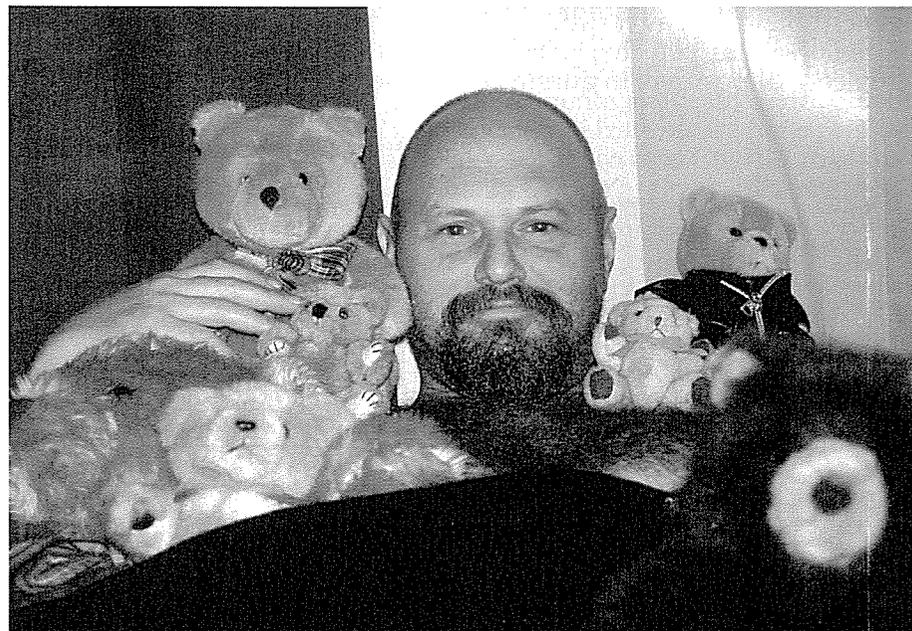
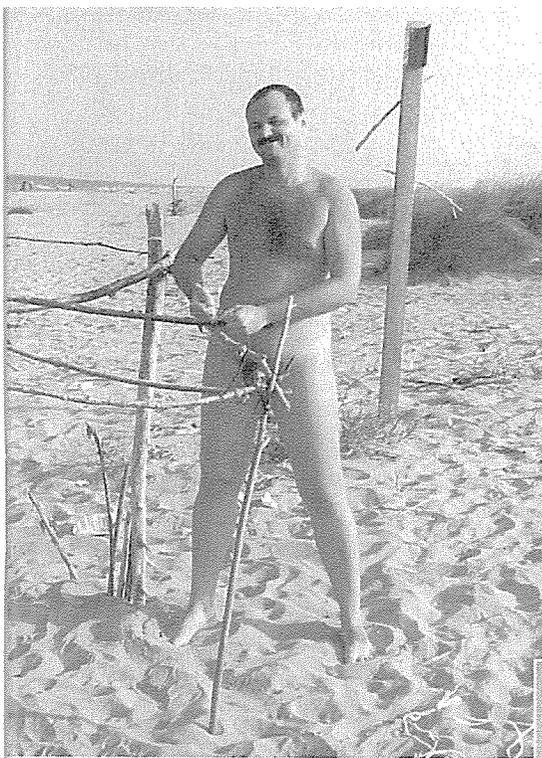
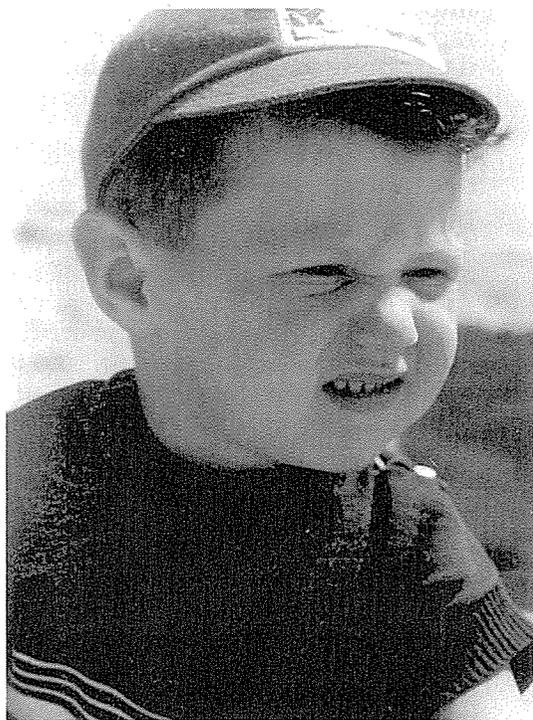
Scrivere a:

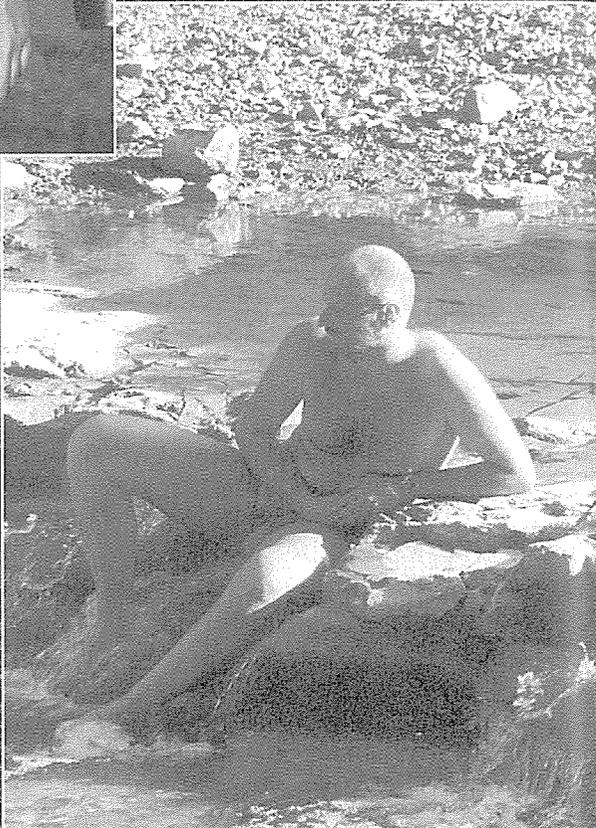
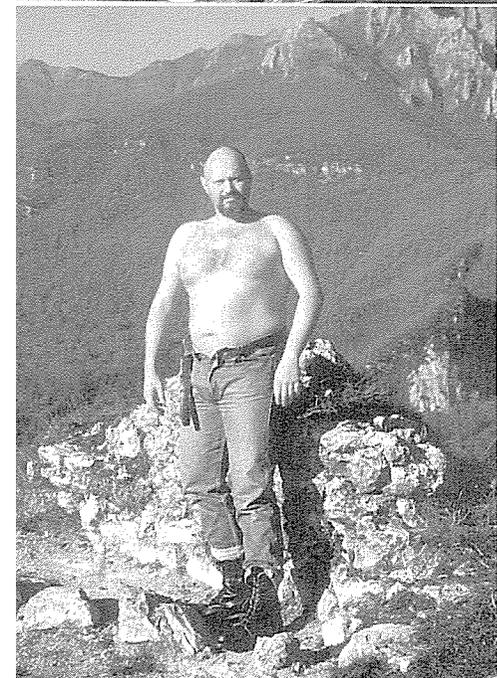
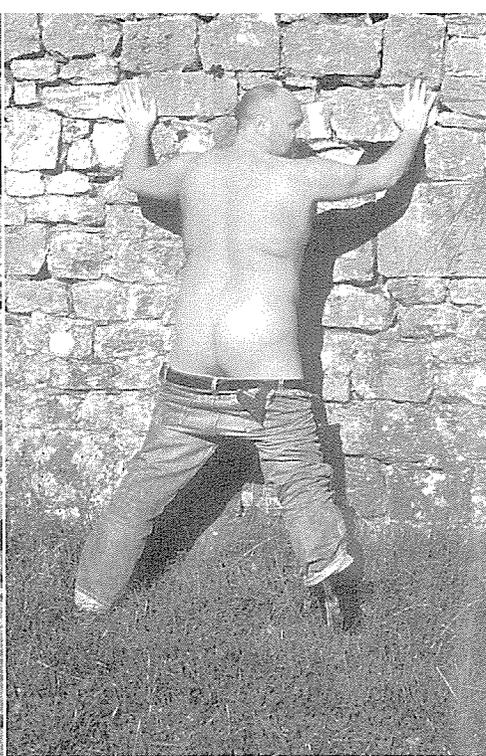
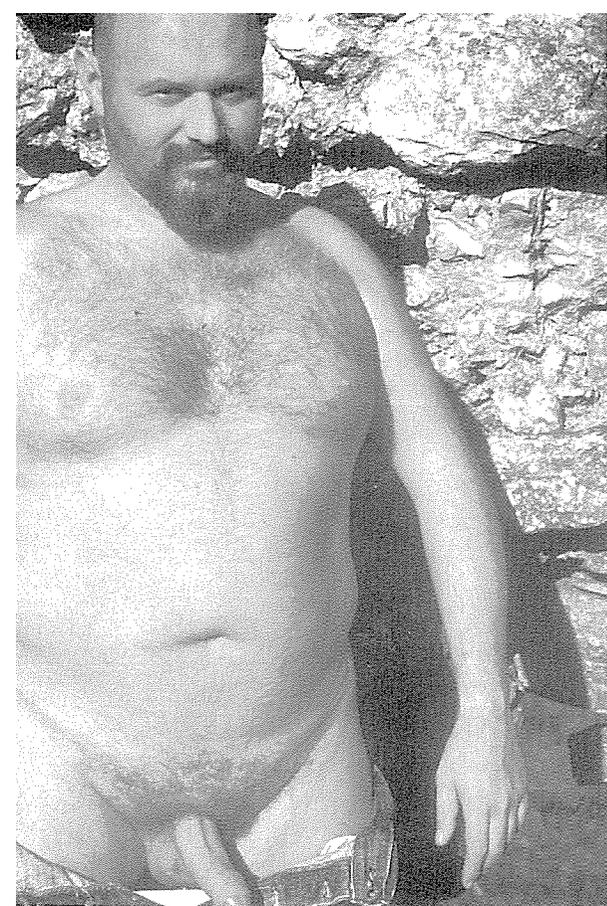
PIGI

c/o Orsi Italiani

C.P. 15028

21048 Milano



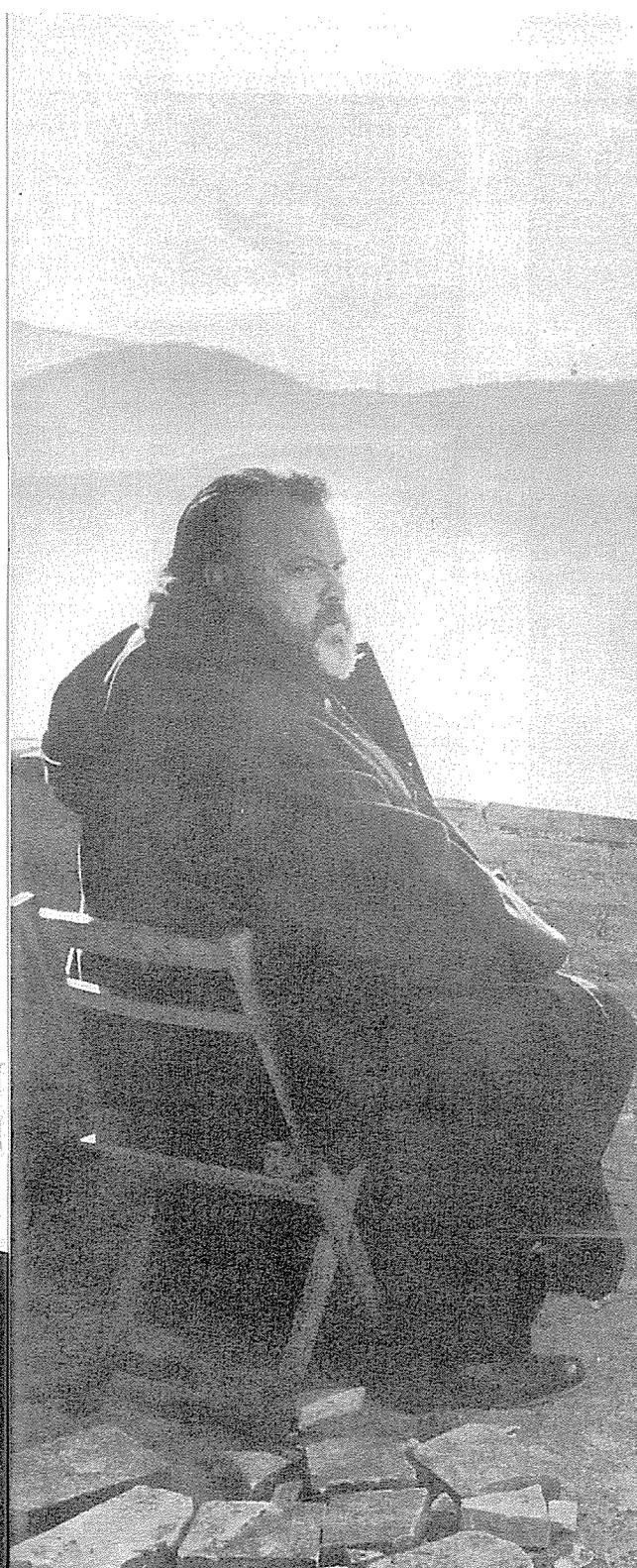
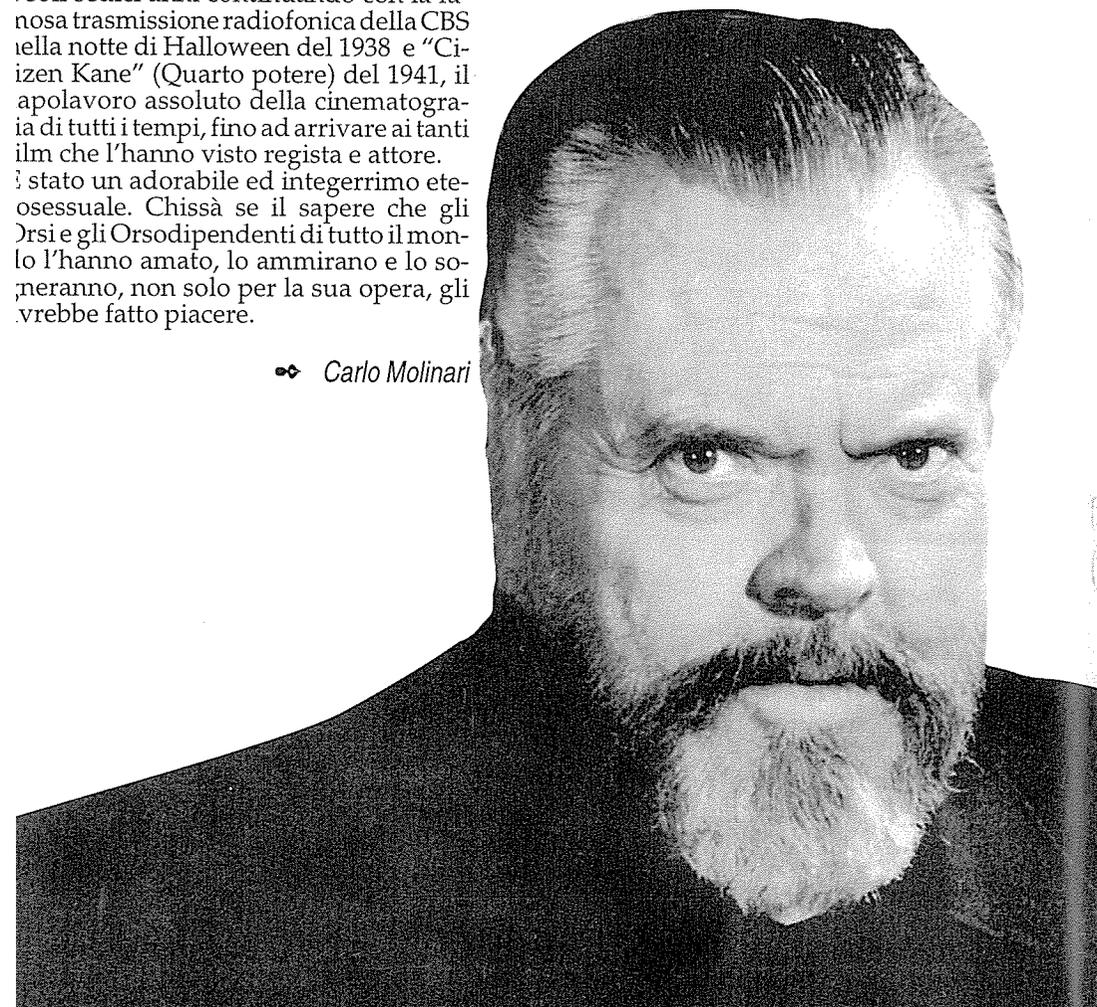


immagini rubate
dall'album di famiglia di
Pigi, 38 anni, 180 cm, 105 kg

Orson Welles

È un orso di nome e di fatto ed è per questo che lo vogliamo ricordare a dieci anni dalla morte. Quando se ne andò nel 1985, a settanta anni, il cinema ha perso un uomo che aveva un fisico che lo definiva: alto, grande e grosso. La sua aria di genio inquieto, con uno sguardo profondo ed ammiccante, l'ha sempre accompagnato dal suo debutto nel teatro a soli sedici anni continuando con la famosa trasmissione radiofonica della CBS della notte di Halloween del 1938 e "Citizen Kane" (Quarto potere) del 1941, il capolavoro assoluto della cinematografia di tutti i tempi, fino ad arrivare ai tanti film che l'hanno visto regista e attore. È stato un adorabile ed integerrimo eterosessuale. Chissà se il sapere che gli Orsi e gli Orsodipendenti di tutto il mondo l'hanno amato, lo ammirano e lo sogneranno, non solo per la sua opera, gli avrebbe fatto piacere.

❖ Carlo Molinari



BIG IS BEAUTIFUL!

GIRTH & MIRTH-BELGIUM asbl



IS AN EUROPEAN CLUB
WHOSE WISHES IS
TO GET TOGETHER

BIG MEN AND ADMIRERS
FROM ALL OVER THE WORLD



WE PUBLISH A GLOSSY 52 PAGES MAGAZINE WITH A LOT OF
PICTURES, NEWS, ARTWORKS, INTERNATIONAL ADS, ETC...

ABOUT **BEARS** AND **BIG MEN**.

OUR FREE HOSPITALITY SERVICE WORKS ALL OVER EUROPE.

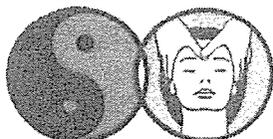
For free information write, fax or call us. Please send 4 IRC's
(International Reply Coupon to be bought at the Post Office)
for information, or 7 IRC or \$10 / 300 BF for a sample magazine

GIRTH & MIRTH-BELGIUM asbl
P.O. Box 1514 • B-6000 CHARLEROI 1 • BELGIUM • EUROPE
HOT-LINE 32 (0)71-56 05 80 • FAX 32 (0)71-51 84 01



Querelle

Via De Castillia, 20
20124 Milano
Tel. 02/68.39.00



TRATTAMENTO GIAPPONESE SHIATSU

"La **SHIATSUTERAPIA**, antica arte giapponese, consente con
la sola pressione manuale di alleviare disturbi da artrosi,
tensione nervosa, stress, nevralgie, cefalee, ripristinando
l'equilibrio energetico dell'organismo"

per appuntamento:
UMBERTO BOSCHETTI
tel. 0337 - 296027
dalle ore 8.30 alle 16.30

appuntamento

GIOVEDÌ 9 MARZO E 13 APRILE

Come potete verificare voi stessi, questa volta abbiamo fatto di tutto e di più ... ovviamente stiamo parlando degli inviti alle feste del **secondo giovedì del mese** che trovate allegati a questo numero. Hanna & Barbera si sono scomodati e hanno sponsorizzato la serata del **9 marzo** dal titolo "**E primavera ... svegliatevi orsetti!!!**". Fate come Yoghi e Bubu : portate un fiore da regalare al vostro orsetto e/o cacciatore del cuore. Da cosa nasce cosa ... Per la serata del **13 aprile** è in programma "**Orsi in ... erba**". La primavera incalza, la natura si risveglia e voi ... cosa aspettate? Vi state chiedendo dove avviene tutto questo ? Chiaramente al **Plastic & Juice Box Hero** in viale Umbria, 120 a Milano, ospiti delle serate settimanali **MAN II MAN**, a partire dalle ore **22**.

VENERDÌ 24 MARZO E 28 APRILE

Ogni **quarto venerdì del mese** l'appuntamento novità del 1995 : a partire dalle ore **21**, plantigradi e orsodipendenti li trovate rintanati, malgrado i risvegli primaverili, al bar **Querelle** di **via De Castillia, 20 - tel. 02/ 683900** a Milano (fermata metropolitana **Gioia**). Una serata per incontrare vecchi e nuovi amici.

GIOVEDÌ 30 MARZO

Presso la sede del **Centro di iniziativa gay - Arcigay Arcilesbica di Milano**, in via Torricelli, 19, alle ore **21** si tiene l'**ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI**. Vi aspettiamo numerosi per discutere delle future attività del gruppo e per eleggere il nuovo direttivo.

VENERDÌ 31 MARZO

Orsi italiani, **AMateatro** e **Querelle** alle ore **21** presentano la riduzione teatrale de "**Un'avventura galante del Conte di Cavour**", la novella di **Tripeleff**, presso il circolo **QUERELLE** in **via de Castillia, 20 a Milano**. Non siamo a Palazzo Cavour nella Torino capitale del 1853 ma per una sera potremo spiare un po' della vita privata del grande (e robusto) statista ...

SABATO 6 E DOMENICA 7 MAGGIO

Ben venga maggio ... e il nostro **terzo compleanno**, addirittura a **Venezia!!!** Grande novità : è il primo che festeggiamo fuori Milano. Un tranquillo weekend in laguna : sarà l'occasione per una gita tutta ursina e orsomanica. Punto focale sarà la stupenda sede dell'Arcigay Arcilesbica, il circolo **N.O. VE**, in **campo S. Giacomo Dall'Orio 1507 - tel. 041 / 721842**. Per ulteriori informazioni : tel. - fax **02/4818685** oppure **02/66102381**

orsi, orsetti e...orsomaniaci

Orso romano, piacente, sornione, coccolone e dotato, un quintalé ben distribuito in centoseptantasei centimetri contatterebbe, possibilmente in zona, orsacchiotti e/o cacciatori per amicizia ed eventuale relazione.

Telefonare al numero:

0330 - 423181
tra le 20.30 e le 22

Gay boy, 23 years old seeks very-very fat boy friend. In any case I'd very happy to correspond with fat boys and with boys who love fat. Please, write me! My address:

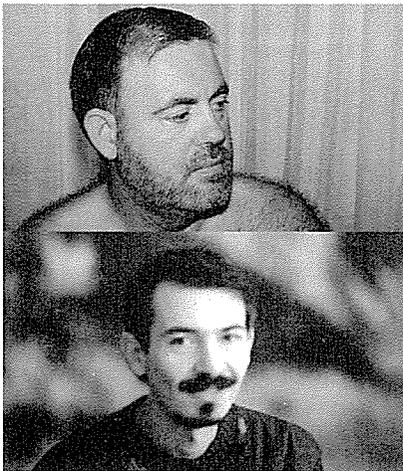
P.O. box 16
Kazan - 8, 420008
Russia

Orsetto 47enne 170 x 68 piuttosto peloso caccia grandi e tondi orsi, grassissimi e morbidi. Graditi foto e telefono. Scrivete a:

Patente auto LU
2053377
fermo posta
55043 Lido di Camaiore (Lucca)

Agli amici che ci hanno telefonato: grazie per la simpatia e la compagnia. A chi non l'ha ancora fatto

... se vuoi un orso americano come da foto chiama lo **06-4465938** e chiedi di Jim. Se sei una creatura tonda e pelosa, chiama lo **06-4465938** e chiedi di Renzo.



Chi passa per Roma è benvenuto da noi. Se sei timido ci puoi scrivere:

Buon giorno,
Je suis très intéressé de correspondre avec **Gli Orsi Italiani**.
Je ne suis pas moi même un ours mais très admirateur. J'ai 40 ans, universitaire,

sportif, sympa.
Arrivederci

Orsetto cerca papà orso che lo coccoli amorevolmente. Sono alto 1,68, peso 65 kg, ho i capelli corti, ho la barba, sono completamente ricoperto di peli. Pratico il tantra, sono passivo, non sono effeminato, sono vege-

tariano, non fumo, vivo solo.
Telefonatemi allo:

Maturo 22enne, bell'aspetto, simpatico, affettuoso, altruista, non effeminato, occhi celesti, capelli biondi, altezza 180 cm, peso 80 kg; cerco orso, orsacchiotto con barba, cicciuto, massiccio,

orsi, orsetti e...orsomaniaci

bonaccione ma soprattutto simpatico. Ti cerco principalmente per esserti amico e in seguito per un'eventuale relazione. GFT, MSD, RAT, ASV. Scrivere a:

"per Michele"
"E già domani"
C.P. 243
33170 PORDENONE

Sono ancora alla ricerca di un cucciolo max 22enne cacciatore di orsi giovane e senza barba e baffi o grosso. Io sono un orso trentunenne, solo, disperato e triste in cerca di un cacciatore che lo voglia catturare nella foresta della solitudine. Se ci siete fattevi vivi...una cartuccia costa poco.

Orso fotoamatore, 30enne, 173 x 75 kg, B&B, dotato e peloso cerca l'amicizia anche solo epistolare di altri orsi per scambio di foto, idee e altro. Scrivere a:

Casella postale 154
98100 MESSINA

Il mio uomo lo sogno di media altezza robu-



stissimo 40/60enne villosissimo con barba e baffi solo attivo chi ti cerca è un 28enne alto, serio, sincero, simpatico.

C.I. 31462368
Fermo Posta
86039 Termoli (CB)

Cucciolo (22enne) d'orso (170 x 75), orfano, cerca disperatamente in zone limitrofe a PD o SV un papà orso abbondantemente sopra il quintale, forte, attivo, aggressivo, disposto ad adottarlo.

C.I. 17164265
F.P. Centrale
17100 SAVONA

Orsacchiotto 22enne, 178 x 85, peloso, studente, simpatico, A/P cerca per sesso e per vera, profonda relazione duratura un orso 25/50 enne assolutamente alto, pelosissimo, robusto ma non obeso, preferibilmente

te in Torino e dintorni. Posso ospitare. Ti aspetto con ansia Scrivere a:

Cacciatore 37enne A/P, carino, colto, no B&B, alto 172 x 76 kg, desidera conoscere per amicizia, sesso ed eventuale relazione orso grizzly/orsacchiotto 25/45enne, A/P, ospitale, colto, ben dotato o superdotato.

Io sono ben dotato; accetto anche stranieri e/o di colore, solo sesso sicuro, non lontani oltre i 100 km.

No minidotati, magri, snelli, effeminati o avventure.

Si B&B. Io sono in provincia di Alessandria. Rispondimi a:

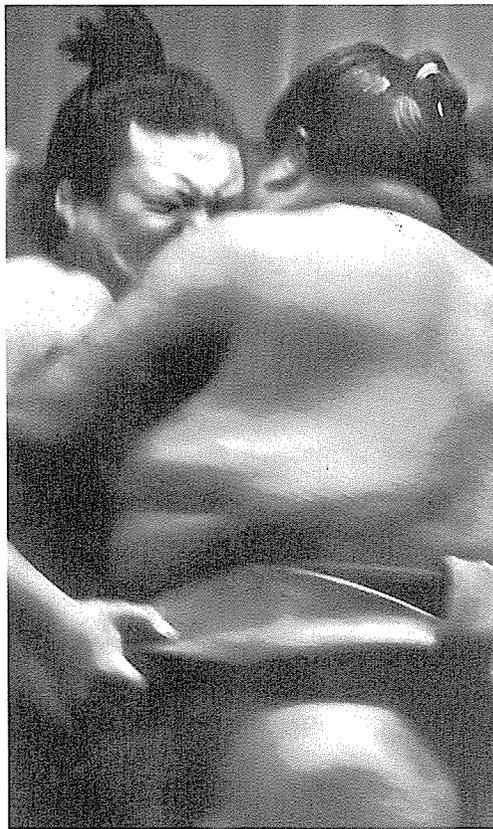
Rifer. ETTORE
c/o Cas. Postale
15028
20148 MILANO



Il preservativo
non uccide.
USALO
SEMPRE!

sumo

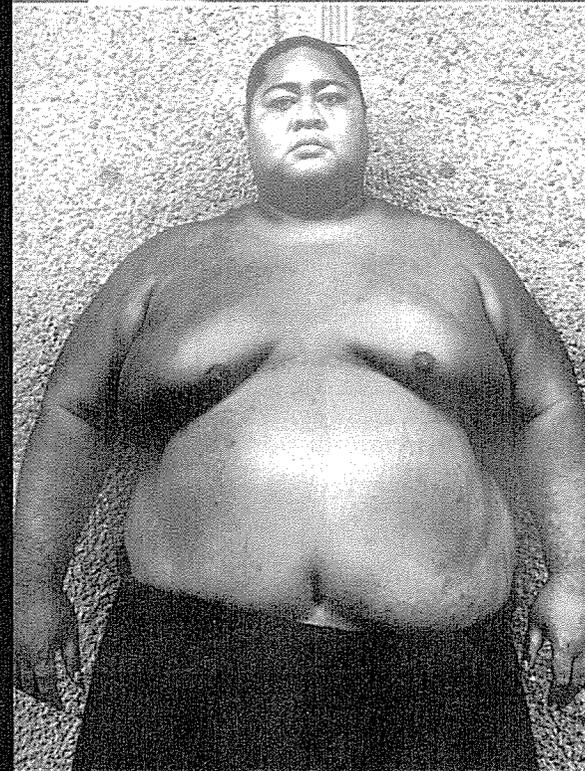
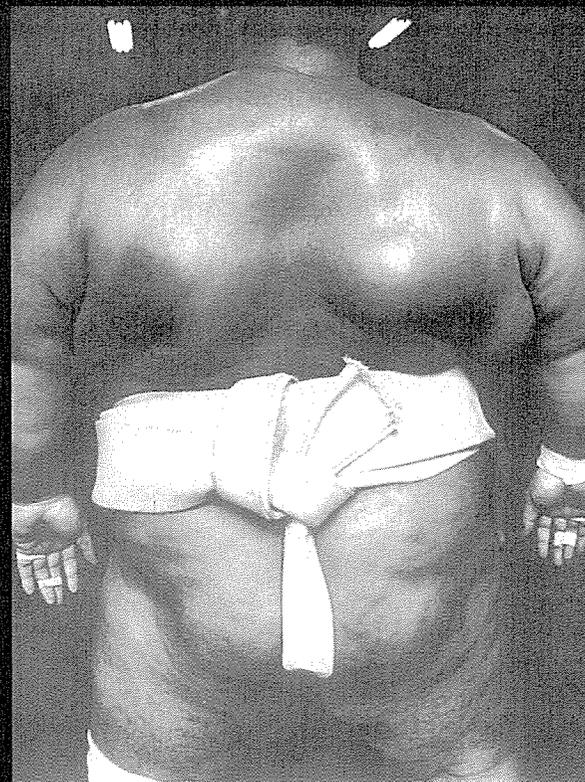
Il culto degli uomini grossi



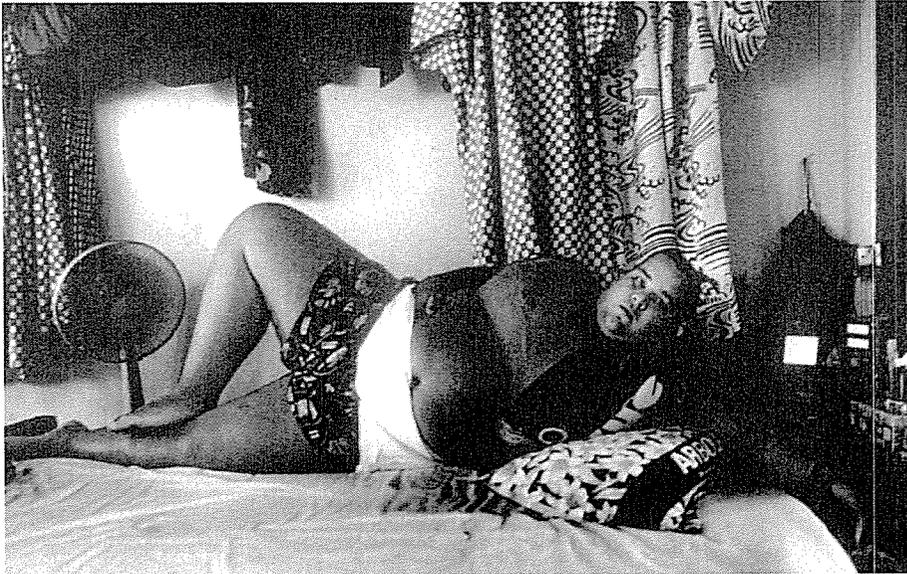
In una società lontana da noi non solo geograficamente, e a tratti incomprensibile, il sumo è un aspetto per noi decisamente interessante ed intrigante. E' lo sport nazionale giapponese e come tale è conosciuto in tutto il mondo. Dietro ai riflettori c'è tutto un mondo largamente nascosto, nel quale gli imponenti combattenti, che si chiamano *Rikishi*, letteralmente "uomini forti", devono saper dimostrare non solo una indiscutibile bravura ma soprattutto una grande forza spirituale e un raffinato codice di onore. Addirittura le loro stesse foto vengono rigorosamente controllate dall'Associazione del Sumo per mantenere la sacralità di questo sport ed è praticamente impossibile ottenere il permesso di fotografare il "dietro le scene" di una scuola di sumo. Il fotografo Craig Mc Dean è riuscito a realizzare un sogno : entrare con la propria macchina fotografica nella

scuola Takasago-beya, una delle più grandi e famose del Giappone, per documentare la vita quotidiana del celebrato laboratorio di Rikishi. Il servizio è apparso su mensile inglese THE FACE nell'aprile del 1994 con il commento di Satoko Nakahara.

Molti occidentali non sanno è che il sumo è regolato dai rituali della religione scintoista. Anche la quotidianità delle scuole di Sumo ha dei



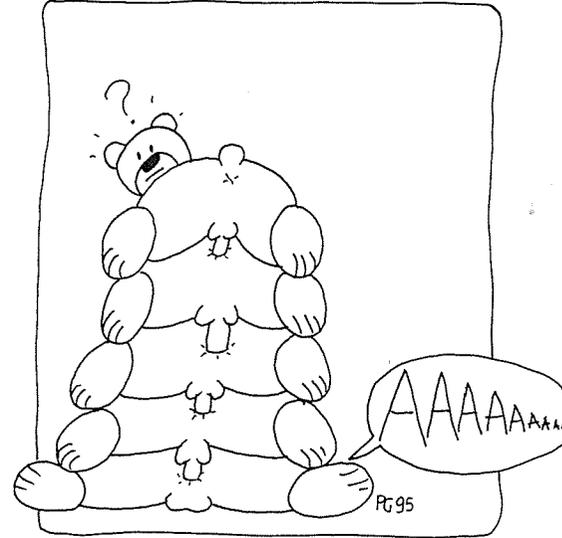
suoi rigorosi codici : la sveglia è alle 5. Il primo esercizio della giornata consiste nello sbattere a turno il proprio corpo contro un pilastro di legno : questo esercizio viene definito *Teppo oshi* e ha come colonna sonora lo *Shido*, il ritmico battere dei piedi da parte degli altri discepoli. Alle ore 8 i lottatori più esperti iniziano le loro lotte quotidiane di esercizio, sotto lo sguardo attento dei più giovani che stanno intorno al



ring sorreggendo salviette per asciugare il sudore ai combattenti e per pulire i loro corpi. Molti allievi sono alla scuola fin dall'età di quindici anni e non è insolito poiché in Giappone a tredici anni si è considerati adulti. Altri giovani sono nelle cucine per preparare una colazione a base di *chankonabe*, uno stufato a base di carne e ortaggi, che verrà servito ai Rikishi in base alla loro anzianità. Infatti i più anziani mangiano solo all'una, dando la precedenza ai più giovani. Nell'articolo di THE FACE si nota che " il sumo è una riflessione sulla complessità del mondo giapponese contemporaneo". Riflessioni a parte, a noi non resta che ammirare la possenza e l'erotismo di questi abbondanti figli del Sol Levante ...

◆ Carlo Molinari

IL PESO SOCIALE DEGLI ORSI



La seconda settimana di gennaio ci ha offerto la possibilità di un interessante rassegna stampa sulla presenza ursina nel mondo musicale.

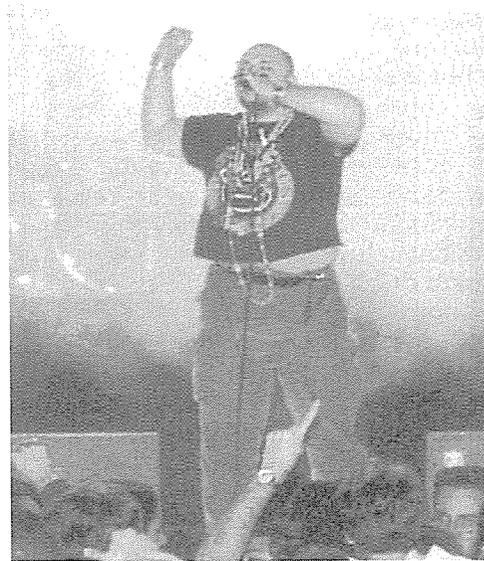
Maria Luisa Rodotà lo cita ne L'ESPRESSO del 13 gennaio 1995 come non-cattivo esempio per gli adolescenti sull'orlo dell'anoressia. Ha vent'anni, pesa 140 chili e non ha nessuna intenzione di arricchire la Weight Watchers o la Herbalife (n.d.r. : e se gli Orsi Italiani si facessero promotori di un referendum per la messa al bando di queste inutili multinazionali? Cosa ne dite ???).

Biggie Smith è il rapper del momento, anche se non il più bravo vocalmente e musicalmente. Il suo forte sono i testi: racconta la sua esperienza di giovanissimo spacciatore di crack. La sua vita ora è radicalmente cambiata e i suoi testi autobiografici di ex-criminale vanno alla grande. A proposito di tossicodipendenze, l'unica che ammettiamo è ovviamente quella da pasticceria o da carboidrati ...

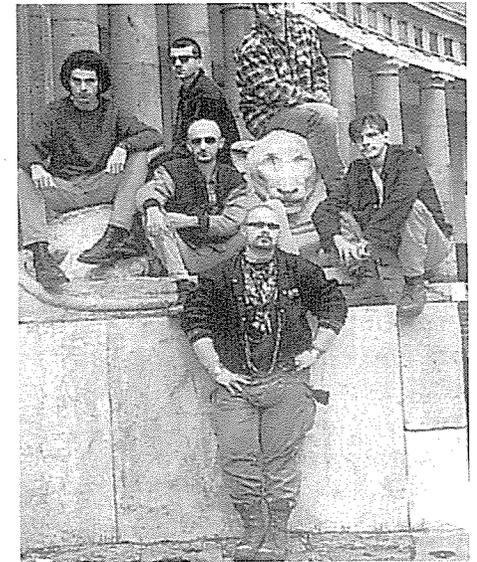
Su SETTE, il magazine settimanale de IL CORRIERE DELLA SERA del 12/01/95, Mario Luzzato Fegiz incontra i 99 Posse al centro sociale napoletano dell'Officina Posse. I 99 Posse sono uno dei tanti gruppi che gravitano ai centri sociali della penisola. Con il loro album "Curre curre guagliò" vincono il premio Tenco 1994. Il loro cantante e front-

man è il mitico Luca Persico, un pezzo d'uomo da sballo. Luca è un vero orso, grosso, tatuato : durante i concerti spesso e volentieri le magliette gli si alzano al di sopra dell'ombelico e ... non diciamo altro. E' sicuramente un orso da Oscar nell'ambito della musica italiana.

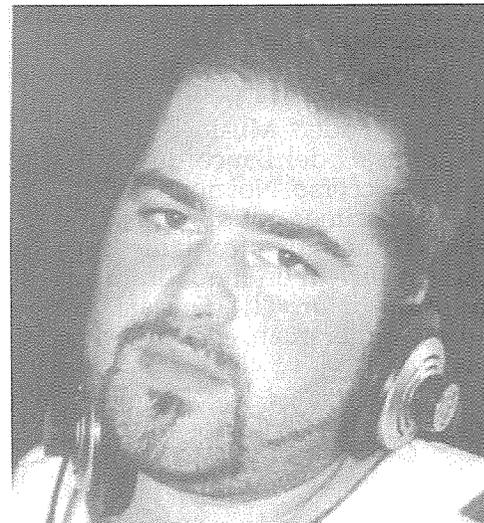
Nel servizio trova particolare risalto Papa Ricky, un caposcuola delle "posse" agli inizi degli anni Novanta che nell'articolo viene considerato uno dei padri dell'hip hop italiano. Ha ventotto anni, si chiama in realtà



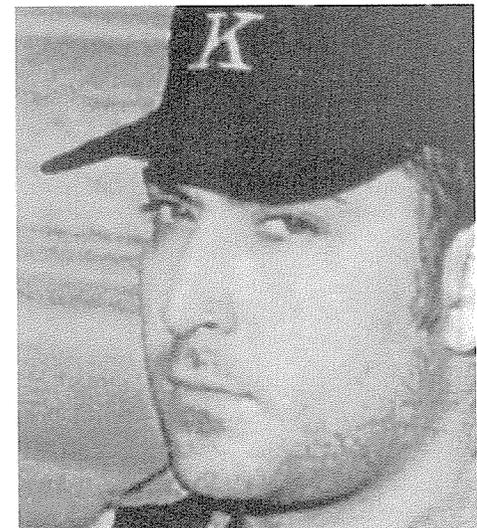
Luca Persico



99 Posse

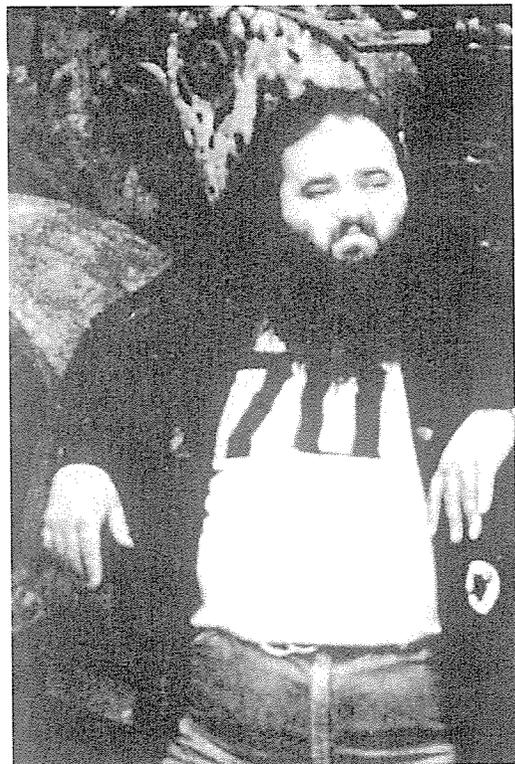


Andy Tee



Papa Ricky

Riccardo Povero, è originario di Lecce ma è cresciuto musicalmente all'isola del Cantiere, un centro sociale di Bologna. La Virgin ha scommesso su di lui, facendo uscire lo scorso 18 febbraio l'album "Lu papa Ricky",



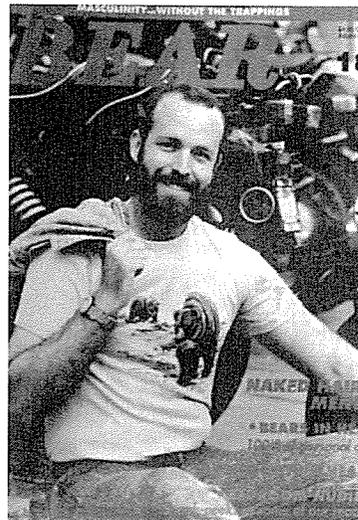
che è anche il titolo di un tv-movie nel quale il possente Ricky cucina con mamma e canta "O' sole mio" nella versione "ragga" che Salvatore ha incluso nella colonna sonora di "Sud", nella quale ci sono anche i 99 Posse.

Facciamo un salto nel 1694: se a qualcuno è capitato di sfogliare l'inserto "Discoïd" del mensile "Tuttodiscoteca", avrà sicuramente notato il d.j. Andy Tee, curatore della rubrica "DJ guest review". La pubblicazione ci informa che lavora al "Green Leaves" di Porto Recanati (MC). Speriamo che qualche orso/orsetto/cacciatore provveda ad un'accurata indagine in loco.

Anche se il genere musicale è completamente diverso, curate su Video Music il video "Brivido" del Banco del Mutuo Soccorso. Noi non vogliamo esprimere giudizi musica-

li ma solo segnalarvi che Francesco Di Giacomo, l'orso cantante del gruppo, è particolarmente gradevole. Addirittura in un'inquadratura viene ripreso da sotto il volante, alla guida di un TIR. Scusate la sfacciataggine ma, se foste stati al posto del cameraman, cosa avreste fatto?

◆ Carlo Molinari & Andrea Panese



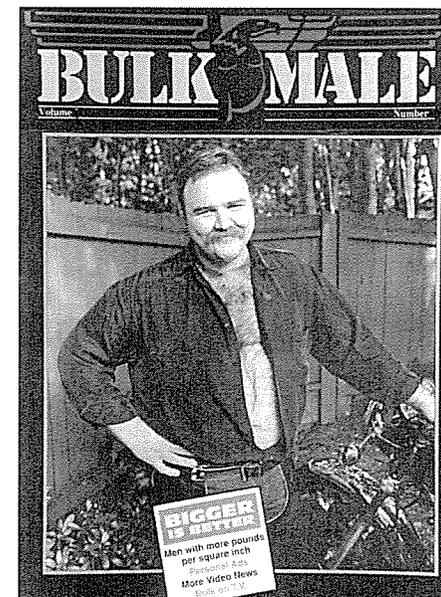
La **libreria Babele** compie 10 anni. E' nata a Milano nel 1985 e da allora si è sempre indirizzata alla comunità gaylesbica specializzandosi in pubblicazioni a ispirazione e contenuto omosessuale. Nel 1993 ha aperto un punto vendita a Roma. Oggi annovera nel suo catalogo 6.000 titoli, suddivisi tra saggistica, narrativa, fotografia, riviste, guide ma anche gadget, video e poster.

Presso la libreria Babele è disponibile l'ultimo numero e un'ampia disponibilità di numeri in arretrato della rivista BEAR e BULK MALE. La libreria Babele di Milano fornisce anche un servizio di vendita per corrispondenza.

LIBRERIA BABELE

via Sammartini, 23
20125 Milano tel. 02 / 6692986
anche vendita per corrispondenza

via Paola, 44
00186 Roma tel. 06 / 6876628



ROMA 00186 - Via Paola, 44
Tel. 06/6876628

MILANO 20125 - Via Sammartini, 23
Tel. 02/6692986

LIBRERIA BABELE
GAY BOOK SHOP

ORARIO CONTINUATO DA LUNEDI' A SABATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

Mentre raggiungeva l'Auditorio, camminando per il parco, Jegh ammise che la serata si preannunciava splendida, meteorologicamente parlando. Al contrario, il suo stato d'animo era tutt'altro che sereno; non poteva essere diversamente: in quella notte avrebbe posto in gioco la sua carriera come cantante.

Salendo gli scalini si chiese se Antonio sarebbe venuto ad ascoltarlo; proprio per lui aveva scelto di cantare il difficilissimo pezzo che stava studiando da quasi un anno - Tempo I.G., s'intende.

Sulla soglia s'arrestò un attimo. Gettò un ultimo sguardo al parco, ma le luci soffuse dei bassi lampioncini non gli diedero nessun presagio; alzò gli occhi per rintracciare la sua costellazione portafortuna, ispirò profondamente ed entrò.

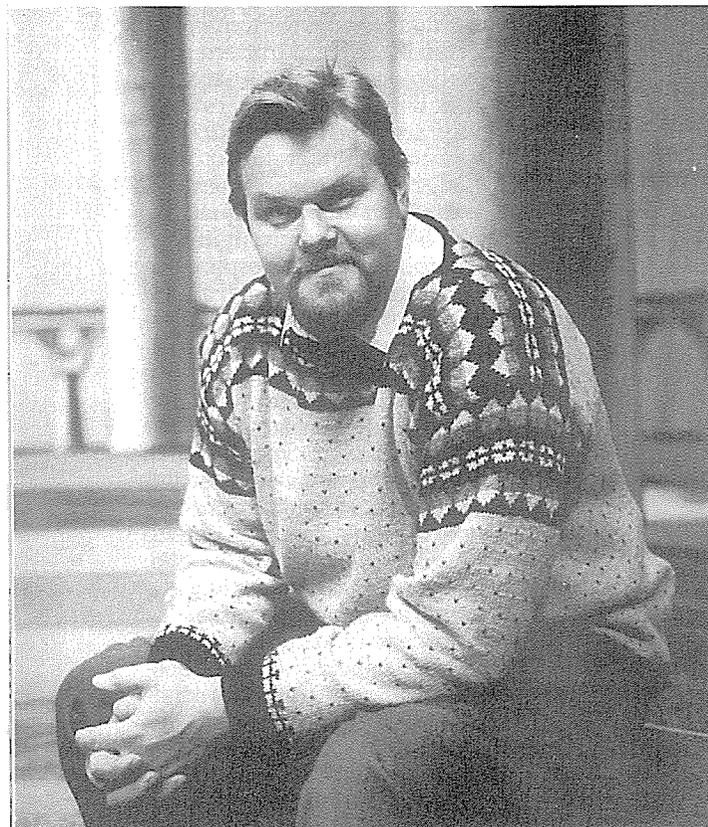
Il personale, i cantanti che avrebbero dato l'esame in quella sera, gli insegnati erano in fermento dietro le quinte. Decise di dare una sbirciata nella sala: ancora nessuno. Guardò i posti vuoti assegnati alla commissione e cercò di indovinare dove i giudici terrestri si sarebbero seduti. Ce ne sarebbe stato senz'altro uno europeo, magari italiano... Che tipi i Terrestri! Ma, guarda a caso, era innamorato di uno di loro e che razza di cotta. S'era scontrato per caso con Antonio in un Frest locale; arretrando dal banco per evitare che un bicchiere di Vhrunt, rovesciato sbadatamente da un avventore, lo macchiasse, la sua mole aveva urtato Antonio che di fretta, come sempre, stava per uscire. Dopo le scuse ed un bicchiere di Hast - Antonio avrebbe preferito, manco a dirlo, un succo di Ananas (nientemeno!) - s'erano ritrovati a parlare di Arte. Antonio non era un artista, ma era appassionato d'arte e ne capiva un bel po'. Dopo due ore di chiacchiere, Jegh s'era ritrovato frastornato e, una volta tornato al piccolo appartamento, già innamorato morto.

Si sedette allo specchio in piccolo camerino: com'era grosso il suo corpo rispetto a quello di Antonio! Secondo lo standard di Goth Jegh aveva una costituzione robusta, secondo quello terrestre quasi mastodontica. Perendosi nell'immagine riflessa, ripensò a quanto s'era sentito impacciato le prime volte che aveva fatto l'amore con Antonio. Aveva temuto di essere troppo ingombrante, poco piacevole nei suoi movimenti lenti e troppo pesante per il corpo del terrestre che pareva fragile. Antonio gli aveva allontanato i dubbi dimostrandogli che lo desiderava così com'era, che il suo peso era un piacere e non una noia e che la ciccia lo *arrapava*. Certo il corpo di Antonio era qualcosa di strepitoso: caldo, la pelle bruna, la peluria tanto piacevole da accarezzare - i nativi di Goth erano glabri tranne che per i capelli.

L'odore simile all'aroma del dudu maturo che emanava dalla pelle, il sesso dal gusto sorprendentemente simile ad un ortaggio comune su Goth. Ci sapeva fare il suo Antonio col sesso: oh, e come!

Un discreto bussare interruppe le sue riflessioni: si stava eccitando.

- Posso entrare?



Era la voce della sua insegnante di canto. La fece accomodare e si misero subito a ridiscutere sul programma dettagliandolo.

Avrebbe cantato tre canzoni: la prima, tanto per riscaldare la voce, era un canto di ringraziamento gothano; la seconda, un episodio epico vegano di difficile esecuzione, ma utilissimo per la tecnica e per dimostrare che lui *era* un cantante. Come ultima canzone quell'aria di Rosini che adorava. Non difficile, semplicemente terrificante per un essere della sua razza: la maggior parte dei gothani aveva estensione vocale appena sufficiente a cantare dei semplici canti terrestri. Statisticamente il novantasette per cento degli studenti falliva l'esame finale quando portava una canzone terrestre.

- Non c'è altro da aggiungere. Hai studiato a lungo; sono convinta che hai la

possibilità di riuscire. Ah, in questa sessione d'esame sei l'unico a cantare terrestre: che Sürty ti allarghi!

Benedicendolo, l'insegnante tracciò una scaramanzia nell'aria.

La ragazza che sosteneva la prova d'esame prima di lui aveva quasi terminato. Non aveva portato un granché di programma: due canti cetani - a Jegh non erano simpatici gli abitanti di Omicron Ceti: troppo spocchiosi - ed una lunga Ninna-Nanna trasbyndu. Mentre ascoltava, ritornò a pensare all'ultima ragazza che aveva cantato un pezzo tratto da un'opera terrestre (forse di Mozart) due anni prima: un fallimento! La giuria terrestre non aveva neppure espresso un parere...

Toccava a lui: che gli eterni avessero pietà. Iniziò a sentirsi sudato ancor prima di entrare in scena. L'auditorio era vasto e quella sera gli parve persino più affollato del solito. Mentre si portava al centro del palco cercò velocemente il volto di Antonio tra il pubblico, ma non lo vide. Una piccola fitta d'amarezza

gli contrasse il ventre: non era il caso di lasciarsi influenzare dal romanticismo in quel momento importante. " Sicuramente Antonio starà stato trattenuto in laboratorio " pensò. Non era su Goth in vacanza di piacere, bensì a studiare sodo e lavorare sulla loro scienza dei cristalli. Aveva vinto una borsa di studio alla sua Università sulla Terra: i crediti-I.G. non erano inesauribili, doveva imparare il più possibile nel minor tempo.

Guardò la commissione, individuò i terrestri e, sì, molto probabilmente la donna era italiana; aveva qualcosa in sé che la faceva rassomigliare al suo amato, forse lo stesso colore dei capelli o il taglio degli occhi. Subito gli apparvero quelli di Antonio: dolci con quelle iridi scurissime e scintillanti. C'erano anche Gothani, Vegani e gli immancabili cetani - Scilqu li irradiasse !



La musica iniziò, Jekh alzò lo sguardo verso la cupola dell'auditorio, i cristalli erano ancora opachi, si concentrò ed iniziò a cantare. La sua voce era bella, aveva una buona potenza vocale, la sua stazza gliela consentiva. L'eco del primo canto riverberò un'attimo e si spense. Cercò di osservare in tralice le espressioni della commissione: i loro volti sembravano di pietra. Il secondo canto lo fece sudare; era apparentemente semplice, ma tormentoso da rendere, zeppo di difficoltà tecniche e lontano dalla sensibilità gothana.

Terminato, si asciugò il volto e cercò nuovamente tra il pubblico: ancora non lo vedeva !

Era uso dedicare l'ultimo pezzo a qualcuno; la maggior parte degli studenti lo dedicava al proprio insegnante, i più audaci a qualche gruppo di giudici, pochi, anzi pochissimi azzardavano una dedica alla persona amata: un fallimento la avrebbe coinvolta nel biasimo generale. Ma Jekh lo avrebbe fatto; si raccolse e rivolse la parola all'auditorio:

- Il mio terzo canto è tratto da un'opera scritta da un terrestre; è dedicata ad Antonio - sorrise - Li amo entrambi.

La voce non s'inclinò in quella frase nonostante sapesse che alcune razze presenti all'audizione erano ancora imbarazzate nei confronti dell'amore tra due maschi.

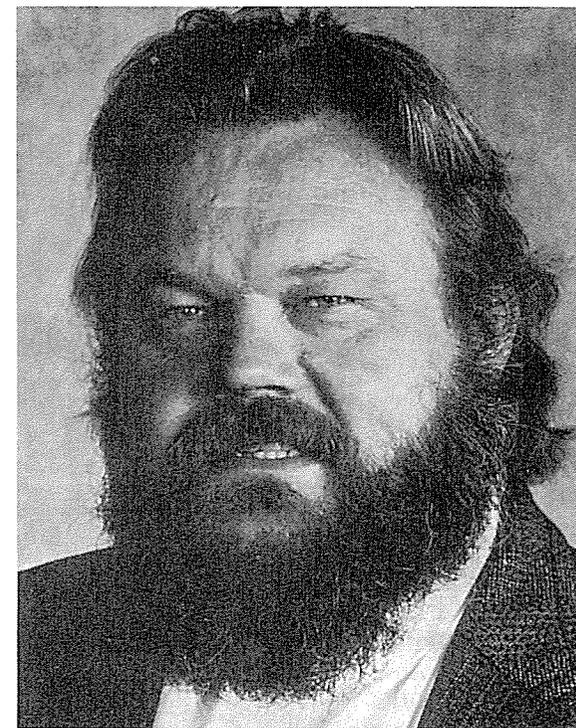
L'orchestra attaccò la romanza. I cristalli della cupola si fecero trasparenti e la volta stellata del cielo poté trasparire. La sua costellazione portafortuna navigava quasi allo zenit. L'entrata fu perfetta; in quella prova non c'erano supporti esterni: niente suggeritori, un unico maestro dirigeva gli orchestrali, invisibile da chi cantava. Si era come soli nel fascio di luce.

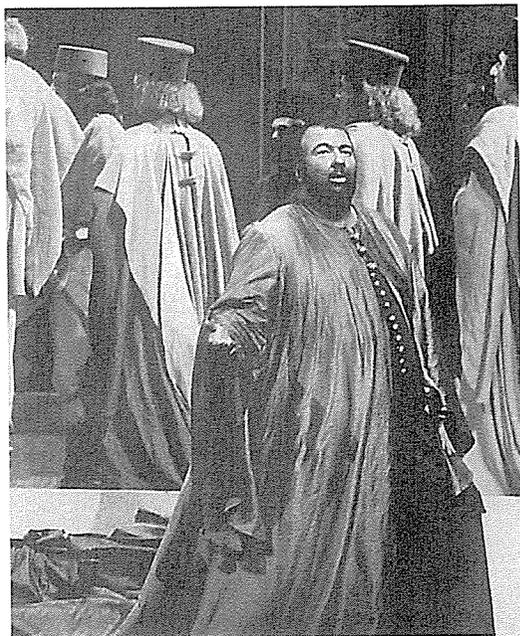
Tutte le parole venivano tradotte in I.G. standard e proiettate sul visore affinché ognuno nella sala potesse capirne il significato; questa consapevolezza esaltava Jekh. Il suo ricordo ritornò a quando aveva ascoltato per la prima volta Il Barbiere di Siviglia. Era stato a casa di Antonio sul Tri-Vi. Lui s'era prestato a spiegargli la storia e proprio su quell'aria aveva pronunciato la frase fatale:

" Gesù, darei via una palla pur di sentire, un giorno, il mio amante cantarmi una serenata come questa ! " Jekh l'aveva preso in parola; dal giorno dopo aveva iniziato a studiare il pezzo, decidendo di portarlo all'esame.

Quello che era successo tra di loro quella sera, dopo l'opera, fluiva alla memoria con intensità sbalorditiva. Ne aveva paura, temeva di perdere la concentrazione ed iniziare a stonare come era capitato alla sciagurata di due anni prima.

Una passaggio orchestrale e riprese assieme ai ricordi. Divinità, le labbra di Antonio ! Sulle labbra, sul collo, dappertutto. Il ricordo di come la barba di Antonio lo faceva fremere quando gli tuffava il viso negli inguini e la sensazione dei peli del pube che gli solleticavano il naso quasi lo fecero ridere. Com'era irruente quando facevano l'amore! Incontenibile come un'onda che s'infrangeva ripetutamente sul suo corpo solido come uno scoglio. L'uccello (era così che lo chiamava, no ?) di Antonio era un





arnese incredibile; le sensazioni che sapeva svegliare attraverso la maestria con cui lo usava... Solamente lui conosceva le strade che lo portavano al massimo piacere. Quegli stronzi di Cetani potevano dire fin che volevano che fare l'amore coi Terrestri era come accoppiarsi con gli animali: sicuramente nessuno di loro era mai stato amato da un terrestre.

Santi Pròxy, da quanto non lo facevano? Gli impegni, gli studi li tenevano separati da oltre un mese - Tempo I.G., s'intende. S'erano sentiti, certo, ma che magra consolazione. Il desiderio di averlo lì tra le sue braccia si mutò in nostalgia che intensificò rapidamente. Con quella sensazione di mancanza si concentrò per il finale, si raccolse e cantò l'ultimo acuto, cercando di dosare potenza e modulazione.

Il riverbero della voce si spense,

l'orchestra terminò. Non avrebbe saputo valutarsi: era stato rapito dai ricordi. L'auditorio rimase in silenzio per alcuni secondi, nei quali Jegh congelò, dicendosi che era stato un disastro, poi un boato di applausi e grida di apprezzamento esplose. Quando sentì il giudice italiano gridare *Bravo*, capì di avercela fatta. Rimase ad accogliere l'ovazione del pubblico ed il punteggio: alto. Ritornò nel camerino, sperando di trovare Antonio ad aspettarlo.

Lui non c'era. C'era, invece, la sua insegnante che gli fece i complimenti quasi con le lacrime agli occhi:

- Bravissimo Jegh. La padronanza della voce è stata ottima, l'interpretazione stupenda. Meriti lode. Il primo contratto non è lontano.

Dopo essersi scambiati quattro parole, alle quali non prestò attenzione, lo lasciò solo. Andò subito a farsi una doccia: era stata una sudata notevole. Mentre si asciugava pensava che sì, ce l'aveva fatta, era soddisfatto di come aveva superato l'esame, eppure non sentiva esultanza dentro, bensì desiderio di condividere quel momento con il suo amato. Bussarono:

- Si entri. - Rispose con tono piatto, pensando ad un rompiscatole. Lo specchio gli rimandò un'immagine d'altra qualità:

- Antonio! - Non aveva altre parole, allargò le braccia e lui vi si lasciò cadere dentro.

- Pazzo, hai rischiato la carriera - e il mio sedere - cantando quell'aria. Che sorpresa Jegh, quasi venivo dall'emozione. È stato il regalo più bello che abbia mai ricevuto fin'ora, a parte l'averti trovato.

Gli parlava con voce soffocata mentre si strusciava sul suo corpo e lo baciava. - Ma lo volevo fare, per te solo, davvero. Nessuno mi avrebbe smosso: ti amo!

Che fatica gli costava parlare dei suoi sentimenti. I Gothani, molto meno inibiti dei terrestri nella sessualità, avevano una specie di tabù quando si trattava di verbalizzare le emozioni. I Terrestri, al contrario, parlavano fin troppo d'amore e di emotività e magari finivano, come l'uomo stretto tra le sue braccia, di parlare anche mentre facevano l'amore - quasi un sacrilegio per gli abitanti di Goth. Jegh stava superando quell'impaccio, anzi ora apprezzava le frasi stupide che sentiva sussurrare da Antonio mentre si amavano ed aveva iniziato pure lui a emettere i primi suoni quando sentiva piacere: erano una liberazione.

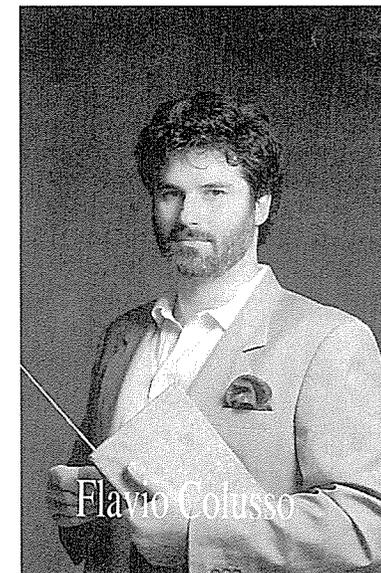
Antonio si divincolò dall'abbraccio; si piantò in fronte a lui ed iniziò a calarsi i pantaloni con gesti decisi. Jegh era stupefatto, si chiedeva cosa gli passava per la testa. Calò anche gli slip e disse:

- Avevo promesso una palla, prendila! Staccamela via con il morso dei tuoi denti affilati; la sinistra o la destra, come vuoi.

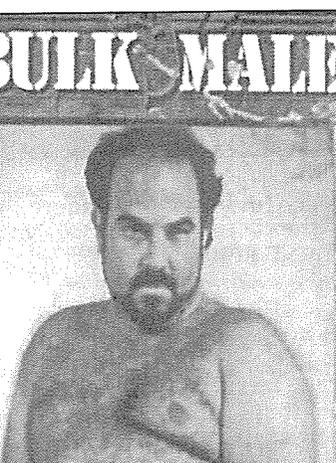
Strinse le labbra, serrò le palpebre e si mise in attesa. Jegh aveva imparato a conoscere quell'eccentrico extra-gothinano. Gli si avvicinò, lo baciò come lui gli aveva insegnato, chiuse la porta del camerino e si inginocchiò:

- Dai allora, dudu maturo. Diamoci da fare!

Era tempo di sentire ancora il caldo del suo corpo, le sue labbra, la sua lingua intrigante e quel marchingegno inimitabile donatogli dalla biologia terrestre. Bussarono all'uscio del camerino; bussarono di nuovo. Nessuno si sognò di interrompere, seppure per un attimo, quel meraviglioso duetto: che aspettassero!



BULK MALE



**THE PREMIER MAGAZIN
FOR LARGE MEN AND THEIR
COUNTERPARTS**

FOR INFO: BIG BULL INC.
BOX 300352 DENVER CO 80203



THE ALTERNATIVE
MAGAZINE
FOR FULL-FRAMED MEN
AND THEIR ADMIRERS

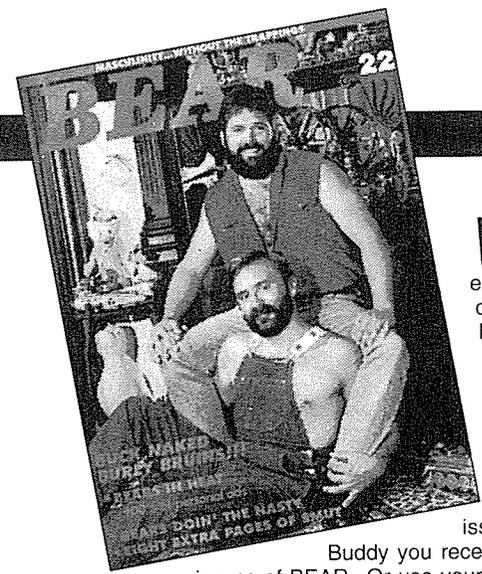
Hot Featured Men
Steamy Fiction
Over 500 Personal Ads & Photos

ALL NEW
ARTICLES, PROFILES
& INTERVIEWS

1 Year Subscription \$35.00
Canada/Mexico \$40.00
International \$55.00

U.S. Funds Only / Mailed Discreetly

Big Ad Productions
2966 Diamond Street, #448A
San Francisco, CA 94131
(415) 695-2327



BEAR

MAGAZINE

What is the average horny man not seeing in today's erotica? The natural man! Blue-collar workers ... hairy chests ... bodies sculpted by honest work and not by Nautilus.

Six time a year, BEAR brings you naked, hairy men. Contemporary fiction which stimulate the brain as well as others parts of the body. 100's of personal ads, some with pictures. Art by some of our best erotic illustrators. Sexual entertainment for the men-loving man.

Send \$52 for a 6-issue subscription or \$110 for a 12-issue, international Bear Buddy membership. As a Bear Buddy you receive a free ad, a 10% discount on all purchases, and 12 issues of BEAR. Or use your credit card and call us at 1-415-552-1506 from 11am to 6pm, PST, and charge it. **Give yourself a treat. Buy BEAR**

Check or MO payable to Brush Creek Media
 Master card / Visa Exp. date
Card #
Signature : I am old enough to vote

Credit card orders 1-415-552-1506 Mastercard & Visa

NAME :
ADDRESS :
CITY•STATE•ZIP :

GRAN BRETAGNA

BULK DELIVERY
PO Box 1155 - London SW2 1EE Gran Bretagna

- **1 sabato del mese: BULK** (The Market Tavern, Market Tower, 1 Nine Elms Lane, Londra - metro Vauxhall) dalle ore 22 alle 3

BEARHUG

PO BOX 3147- London, E5 9RX - Gran Bretagna

- **ogni giovedì e sabato: THE EMPIRE** (Little Turnstile Holborn, Londra - metro Holborn) dalle ore 20

SVIZZERA

XLARGE

PO BOX 407 - CH-3000 Berna 6 Svizzera
tel.: + 41 1 2611489

- **1 domenica del mese: BRUNCH - CAFE' TABU** (Josefstrasse 142, Zurigo) ore 11
- **2 domenica del mese: CENA ANDERLAND GAY CENT.** (Mühlenplatz 11, Berna) ore 19
- **3 venerdì del mese: TRÜBLI BAR** (Zeughasstrasse 67, Zurigo) ore 20
- **ultima domenica del mese: SAUNA STUDIO 43** (Monbijoustrasse 123, Berna) ore 20

OLANDA

DIKKE MAATJES

Matrozenhof 99 - NL-1018 ZP Amsterdam OLANDA

- **1 giovedì del mese: COFFEESHOP CO2** (Rozenstraat 14, Amsterdam) dalle ore 20.30 alle 23
- **4 sabato del mese: THERMOS DAY SAUNA** (Raamstraat 33, Amsterdam) dalle ore 13 alle 18 poi cena al ristorante cinese **GOOD FOOD** (Kerkstraat 47, Amsterdam) dalle 18.30 alle 21 e infine **GAY BAR LE SHAKO** ('s-Gravelandseveer 2, Amsterdam) dalle ore 21 alle 3

BIG DUTCH GIRTH & MIRTH

P.O. Box 1112 - NL-5200 BD 's-Hertogenbosch OLANDA

- **2 venerdì del mese: GAY-CAFE' 't STAMINEEKE** (Eerste Korenstraatje 16, 's-Hetogenbosch) dalle ore 21 alle 2
- **ultimo venerdì del mese: SAUNA JAGUAR** (Ledeganckstraat 1, Eindhoven) dalle ore 14 alle 24 poi **GAY BAR THE QUEENS PUB** (St. Lambertusstraat 42, Eindhoven) dalle 23 alle 2
- **Federation of European Big Men's Clubs (FEBMC)**
P.O. Box 17426
NL-1001 JK Amsterdam - Olanda
Tel/Fax: + 31 73 135373